



Città di Pescia

COMUNE DI PESCIA Provincia di Pistoia

Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: Variazioni al Bilancio di Previsione 2016-2018 - Parere.

Il sottoscritto Collegio dei Revisori nelle persone dei Sigg. Dott. Maurizio Salvadori, Dott.ssa Eugenia Raponi e Dott. Maurizio Massai,

Tenuto conto di quanto dispone l'art. 239, primo comma lett. A) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

Visto il D.L. 174 del 10 ottobre 2012 ed in particolare l'art. 3, comma 1, lettera o) che modifica il suddetto articolo 239;

visto che con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 10/05/2016 è stato approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2015;

visto il D. Lgs. n. 118/2011 coordinato con il D. Lgs. n. 126/2014 inerente l'armonizzazione dei bilanci degli enti locali;

Visti lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

PREMESSO CHE

-Il Consiglio comunale in data 16 marzo 2016 ha approvato la deliberazione n. 28 con oggetto: "DUP (Documento unico di programmazione) 2016-2018 coordinato con nota di aggiornamento - Approvazione"

-Nella medesima seduta di Consiglio comunale del 16 marzo 2016, con deliberazione n. 29, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018 e relativi allegati;

visto il "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all' Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 ed in particolare il punto 11.8 che stabilisce che " le variazioni al bilancio, a seguito di delibere di variazione o di storno, sono comunicate al tesoriere utilizzando l'apposito schema "Dati per variazione bilancio es", che costituisce un allegato obbligatorio della delibera di variazione del bilancio. Il prospetto è compilato valorizzando la somma algebrica della variazione intervenuta; ciò in quanto il tesoriere traccia (nelle schede di svolgimento per ogni singola tipologia di entrata e per ogni singolo programma di spesa) l'aumento o la diminuzione quale importo assestato dello stanziamento del bilancio di previsione approvato.

Vista La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734 e la circolare, n° 5 del 10 Febbraio 2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2016-2018 per gli enti territoriali:

CONSIDERATO CHE

- sono state avanzate dai responsabili dei centri di spesa alcune richieste di variazione alle previsioni di spesa e di entrata;



COMUNE DI PESCIA Provincia di Pistoia

- per quanto sopra, si rende necessario provvedere ad apportare alcune variazioni al bilancio di previsione 2016/2018 relativamente agli stanziamenti in entrata ed in spesa sia di parte corrente che di parte capitale, tutte esplicitate nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO

- che la presente variazione determina delle modifiche all'Elenco annuale e al Piano triennale delle OO.PP. 2016/2018 e del Documento Unico di Programmazione 2016/2018;

- che le variazioni apportate non alterano il pareggio del bilancio e tutti gli equilibri e vincoli stabiliti per legge;

- che la presente variazione è coerente con il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, di cui alla legge di stabilità 2016;

- che la presente variazione è coerente con il raggiungimento degli obiettivi del saldo di competenza potenziata di cui alla legge di stabilità 2016 come da prospetto allegato a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato C);

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal Dirigente del Servizio 4 - Gestione delle Risorse, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'allegato parere, reso dal Segretario Generale in ordine alla legalità del presente atto, espresso in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento comunale sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/2013);

con tutto ciò premesso

il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole relativamente all'approvazione delle variazioni al Bilancio di Previsione 2016/2018 così come esplicitate nell'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Pescia, 27 giugno 2016

Il Collegio dei Revisori

(Dott. Maurizio Salvadori)

(Dott.ssa Eugenia Raponi)

(Dott. Maurizio Massai)

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	251.988,81		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	304.607,69		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	11.611.991,51	11.302.594,05	11.293.594,05
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	2.479.728,13	2.326.147,27	2.326.147,27
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	1.250.000,00		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.229.728,13	2.326.147,27	2.326.147,27
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.431.984,59	5.058.791,06	5.230.928,26
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	7.382.569,67	4.503.297,72	920.378,66
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	25.656.273,90	23.190.830,10	19.771.048,24
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	18.426.658,09	17.322.387,64	17.335.223,95
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	1.114.048,09	1.297.382,50	1.525.805,09
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	17.312.610,00	16.025.005,14	15.809.418,86
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.398.758,22	5.332.099,22	1.620.378,66
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	350.000,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		

L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	8.748.758,22	5.332.099,22	1.620.378,66
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		26.061.368,22	21.357.104,36	17.429.797,52
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		151.502,18	1.833.725,74	2.341.250,72
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	-	-	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-	-	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-	-	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁶⁾		-	-	-

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.